



Scheda di sicurezza del 26/11/2020, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: AQUAFIT*

Codice commerciale: 501402002BIO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Bioossidante a cessione modulata.

Per uso professionale.

Usi sconsigliati:

Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL

VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. + 39 059/536502

FAX. + 39 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sds@barchemicals.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444

Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300

Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliera di Foggia - 800183459

Centro Antiveleni di Roma - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Dip. Emergenza e accettazione DEA - Roma 06-68593726

Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata - Verona- 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.



Attenzione, Org. Perox. F, Rischio d'incendio per riscaldamento.








Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo per contatto con la pelle.



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.
-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
-  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Notifica ISS N° AUT-23

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
- H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Contiene

Perossido di idrogeno soluzione ...%
acido peracetico ...%

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

acido acetico ...%

 Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
 Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Pericolo di decomposizione a contatto con sostanze incompatibili, inquinamenti, metalli, alcali, riducenti. Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore o al caldo. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.



















SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>15% - <=25%	Perossido di idrogeno soluzione ...%	Numero 008-003-00-9 Index: CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0 REACH No.: 01-21194858 45-22	 2.13/1 Ox. Liq. 1 H271  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/1A Skin Corr. 1A H314  3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
<= 5%	acido peracetico ...%	Numero 607-094-00-8 Index: CAS: 79-21-0 EC: 201-186-8 REACH No.: 01-21195313 30-56	 2.15/D Org. Perox. D H242  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331  3.2/1A Skin Corr. 1A H314  3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 EUH071
<= 5%	acido acetico ...%	Numero 607-002-00-6 Index: CAS: 64-19-7 EC: 200-580-7 REACH No.: 01-21194753 28-30	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.2/1A Skin Corr. 1A H314

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Sciacquare bene la bocca.

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

Chiamare immediatamente i soccorsi/guardia medica

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.

L'ingestione causa una irritazione grave o bruciature chimiche nella bocca, gola, esofago e nello stomaco.

L'inalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In primo piano si presenta solo l'effetto locale, caratterizzato da una lesione dei tessuti progressiva che penetra velocemente in profondità.

Liquidi corrosivi/irritanti e nocivi, in base all'intensità di esposizione, causano nell'occhio irritazioni di diversa gravità, lacerazione e distacco dell'epitelio congiuntivale e corneo, opacità della cornea, edemi e ulcerazioni.

Pericolo di cecità!

Sulla pelle si formano irritazioni e lesioni superficiali fino a ulcerazioni e cicatrizzazioni.

Dopo un assorbimento nel corpo a causa di incidente, i sintomi e il quadro clinico dipendono dalla cinetica della sostanza (quantità assorbita, tempo di riassorbimento ed efficacia delle misure prese per l'eliminazione tempestiva).

Un'azione specifica della sostanza non è nota. Dopo l'inalazione di aerosol e nebbie corrosive/irritanti con elevata solubilità possono formarsi, in base all'idrosolubilità, irritazioni fino alla formazione di necrosi nel tratto respiratorio superiore.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

Composti organici

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

In caso di incendio nell'ambiente circostante, pericolo di decomposizione con sviluppo di ossigeno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare le aree circostanti.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

Non toccare o camminare sul materiale versato.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le vie respiratorie.

Indossare i dispositivi di protezione individuale (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Isolare i fusti difettosi immediatamente, se ciò è possibile senza correre pericolo. Impedire lo sprigionamento del prodotto chiudendo la falla, se ciò è possibile senza correre pericolo.

Mettere fusti guasti entro fusti di sicurezza (sovrabotti) in plastica (niente metallo). Non chiudere ermeticamente recipienti guasti, neanche fusti di sicurezza (pericolo di scoppio per decomposizione del prodotto). Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.). La liberazione di ossigeno può favorire incendi.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

A causa della sua tossicità sugli organismi acquatici, il prodotto non deve assolutamente essere introdotto nelle acque di superficie.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviare allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Evitare il contatto con materiale organico

Indossare sempre indumenti protettivi adeguati all'uso.

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

Non disperdere nell'ambiente

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta.

Proteggere da contaminazione. Conservare nei contenitori originali. Tenere in luogo fresco e asciutto. Proteggere dal congelamento.

Tenere a temperatura al di sotto di 40°C.

Non chiudere il prodotto in recipienti e tubazioni senza sfiato. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. Controllare regolarmente i recipienti ed i serbatoi per accertare particolari modifiche, p.e. se si forma pressione (rigonfiamento), danni, perdite erette. Trasportare ed immagazzinare il recipiente sempre in posizione verticale. Non svuotare il contenitore con sovra pressione. Dopo aver prelevato il prodotto, chiudere sempre bene il contenitore. Non chiudere ermeticamente il recipiente.

Garantire sempre la tenuta stagna. Evitare residui di prodotto sui/nei recipienti. Conservare i contenitori in modo che il liquido fuoriuscito in caso di permeabilità venga raccolto in un recipiente di raccolta. Non immagazzinare assieme a: alcali, riducenti, sali metallici (pericolo di scomposizione). Non immagazzinare insieme a: sostanze infiammabili (pericolo d'incendio). Conservare lontano da sostanze incompatibili. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere le dovute

precauzioni contro scariche di energia statica. Assicurare disponibilità di acqua per misure d'emergenza (raffreddare, allagare, operazioni antincendio) e controllare ad intervalli regolari il buon funzionamento. Per informazioni dettagliate per la preparazioni di impianti di serbatoi dosaggio, mettersi in contatto con il produttore. Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per: Acido peracetico. Per il trasporto, l'immagazzinamento, la movimentazione e i serbatoi di stoccaggio, usare solo materiali adatti. Materiale per contenitore adeguato:

Polietilene. polipropilene politetrafluoretilene Cloruro di polivinile (PVC) vetro ceramica. I materiali non adatti sono: Ferro Rame ottone bronzo alluminio zinco Piombo stagno Acciaio dolce.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Perossido di idrogeno soluzione ...% - CAS: 7722-84-1

ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT, and skin irr

acido peracetico ...% - CAS: 79-21-0

ACGIH - STEL: 0.4 ppm - Note: (IFV), A4 - URT, eye, and skin irr

acido acetico ...% - CAS: 64-19-7

UE - TWA(8h): 25 mg/m³, 10 ppm - STEL: 50 mg/m³, 20 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

Livelli derivati senza effetto DNEL

Perossido di idrogeno soluzione ...% - CAS: 7722-84-1

Lavoratore professionale: 1.4 mg/m³ - Consumatore: 0.21 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione
(tratto respiratorio)

Lavoratore professionale: 3 mg/m³ - Consumatore: 1.93 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione
(tratto respiratorio)

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

acido peracetico ...% - CAS: 79-21-0

Lavoratore professionale: 0.6 mg/m³ - Consumatore: 0.6 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.6 mg/m³ - Consumatore: 0.6 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.6 mg/m³ - Consumatore: 0.6 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 0.6 mg/m³ - Consumatore: 0.3 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

acido acetico ...% - CAS: 64-19-7

Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)

Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

Perossido di idrogeno soluzione ...% - CAS: 7722-84-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4.66 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.047 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.047 mg/kg

acido peracetico ...% - CAS: 79-21-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.000224 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.0510 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.320 mg/kg

acido acetico ...% - CAS: 64-19-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 3.06 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.306 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 85 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 11.4 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.470 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale.

Occhiali conformi alla norma EN 166.

Quando si maneggiano delle grandi quantità: schermo protettivo. EN 166 / EN 1731

Protezione della pelle:

I modelli dei mezzi di protezione corporea devono essere scelti in funzione della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose, secondo lo specifico posto di lavoro.

Usare indumenti protettivi adatti, resistente agli acidi per esempio: Normale vestiario protettivo da laboratorio. Tuta di protezione dalle sostanze chimiche (tipo 2) per sollecitazioni leggere (DIN EN 943-1 / DIN EN 943-2) Protezione dei piedi: impiegare stivali alti della classe di protezione S2 o S4 (DIN EN 20345) Con grandi quantità: In caso di inevitabilità del trattamento aperto: Tuta di protezione dalle sostanze chimiche (tipo 1) per sollecitazioni pesanti (DIN EN 943-1 / DIN EN 943-2) Non indossare indumenti protettivi di tessuto a base di cotone. Materiali adatti sono: PVC, neoprene, gomma nitrile, gomma naturale.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici (EN374). Materiale: policloroprene (CR)

Tempo di penetrazione: > 480 min

Spessore del guanto: 0,65 mm

Linee guida: DIN EN 374

Protezione respiratoria:

Se si supera il valore limite relativo al posto di lavoro, applicare Protezione respiratoria.

Portare i colpiti all'aria aperta. Con grandi quantità: In caso di inevitabilità del trattamento

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

aperto: Utilizzare un apparecchio respiratorio per esempio: Maschera completa con filtro combinato A2B2E2K1P2 (Draeger) Maschera completa con filtro combinato OV/AG (3M) Maschera completa con filtro combinato ABEK2P3 (3M) In presenza di un contenuto di ossigeno nell'aria < 17% vol. o di condizioni non chiare deve essere indossato un apparecchio di protezione delle vie respiratorie indipendente dall'aria circostante. Respiratore autonomo (EN 133) Rispettare la limitazione del tempo di utilizzo di 30 minuti max. La maschera completa deve soddisfare la norma "DIN EN 136". I filtri devono soddisfare la norma "EN 14387".

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

Prevedere la presenza di docce e fontanelle lavaocchi negli ambienti di lavoro.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido Incolore	Organolettico	--
Odore:	Acre	Organolettico	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	< 1	ISO 4316	a 20 °C
Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>=60°C	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.2	Non applicabile (decomposizione)
Punto di infiammabilità:	Non applicabile	EN ISO 2719	Non misurabile (formazione di schiuma)
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	Liquido.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	1.10 Kg/l	Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.3	a 20 °C
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Non disponibile	--	--

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	-0.26	QSAR	mediante calcolo, pH 7
Temperatura di autoaccensione:	La miscela non è classificata come piroforica.	--	--
Temperatura di decomposizione:	>= 60 °C	--	TDAA (Temperatura di Decomposizione Auto-Accelerata)
Viscosità:	1.208 mm ² /s	OECD 114	a 20°C
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Prodotto altamente reattivo.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della SDS.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
In presenza di materiali combustibili.
Sali metallici.
Acidi, alcali, sostanze organiche.
- 10.4. Condizioni da evitare
Tenere lontano da fonti di calore.
Evitare l'incidenza diretta della luce solare.
Evitare il contatto con il materiale organico.
- 10.5. Materiali incompatibili
Può dare origine a reazioni esplosive a contatto con Anidride Acetica.
Agenti riducenti.
Alcali.
Metalli.
Ioni metallici.
Sostanze organiche.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Vapore.
Ossigeno.
Acido acetico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

AQUAFIT*

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H312; Acute Tox. 4 H332; Acute Tox. 4 H302

Test: LD50 - Via: Orale = 500 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione = 11 mg/l

Test: LD50 - Via: Pelle = 1100 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Perossido di idrogeno soluzione ...% - CAS: 7722-84-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto (maschio) = 1026 mg/kg - Fonte: ECHA - Note: Conc. 70%

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto (maschio) = 1193 mg/kg - Fonte: ECHA - Note: Conc. 35%

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto (femmina) = 694 mg/kg - Fonte: ECHA - Note: Conc. 70%

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto (femmina) = 1270 mg/kg - Fonte: ECHA - Note: Conc. 35%

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.17 mg/l - Durata: 4h - Fonte: ECHA - Note: Conc. 50%

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: ECHA - Note: Conc. 35%

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1990 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 404 (ACUTE DERMAL IRRITATION / CORROSION)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1985 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 405 (ACUTE EYE IRRITATION / CORROSION)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'india No - Fonte: STUDY REPORT 1953 (ECHA) - Note: SKIN SENSITIZATION TEST

Barchemicals srl – società a socio un 2015 - sede Legale ed Operativa : Via S. Allende, 14 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO) - Italy

Phone 0039 59 536502 - Fax 0039 59 536742 e-mail: info@barchemicals.it - http://www.barchemicals.it
Capitale Sociale 99.000,00 € - C.F. e P.I. 01782980369 - C.C.I.A.A. di MODENA n° 01782980369 - R.E.A. 242549
Iscr. Trib. di Modena n° 27444

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Irritante per le vie respiratorie Sì - Fonte: ECHA
acido peracetico ...% - CAS: 79-21-0
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 100 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3 mg/l - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1100 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1982 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 404 (ACUTE DERMAL IRRITATION / CORROSION), IN VIVO.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1983 (ECHA) - Note: EPA TOXIC SUBSTANCES HEALTH EFFECTS TEST GUIDELINES (PB82-232984)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'india Negativo - Fonte: STUDY REPORT 2000 (ECHA) - Note: EU METHOD B.6 (SKIN SENSITISATION)
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi No - Fonte: BUSCHINI, A 2004 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 481 (GENETIC TOXICOLOGY: SACCHAROMYCES CEREVISIAE, MITOTIC RECOMB)
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Irritante per le vie respiratorie Sì
acido acetico ...% - CAS: 64-19-7
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3310 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 16000 ppm - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'india Sì - Fonte: PUBBLICAZIONE 1975 (ECHA)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: MURPHY, OSTERBERG, SEABAUGH AND BIERBOWER 1982 (ECHA) - Note: EPA OPP 81-4 (ACUTE EYE IRRITATION)
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi No - Fonte: MORITA, TAKEDA AND OKUMURA 1990 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 473 (IN VITRO MAMMALIAN CHROMOSOME ABERRATION TEST)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

AQUAFIT*

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

Perossido di idrogeno soluzione ...% - CAS: 7722-84-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 16.4 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 2.4 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.38 mg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati acquatici = 0.63 mg/l - Durata h: 504 - Note: ECHA

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

- Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi = 466 mg/l - Durata h: 0.5 - Note: ECHA
acido peracetico ...% - CAS: 79-21-0
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.53 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA, (conc. 5%)
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.73 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA, (conc. 5%)
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.16 mg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA, (conc. 5%)
acido acetico ...% - CAS: 64-19-7
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 75 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 65 mg/l - Durata h: 48
- 12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Smaltimento secondo le normative locali. Imballare e contrassegnare i rifiuti come sostanze pure. Non rimuovere l'etichetta di contrassegno sui contenitori di consegna fino allo smaltimento. Non rimettere i resti di prodotto nel contenitore (pericolo di decomposizione). Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti conf. indice europeo dei rifiuti, dato che solo il tipo di utilizzazione da parte del consumatore permette un'assegnazione. Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso conformemente all'indice europeo dei rifiuti (Decisione UE relativa all'indice dei rifiuti 2000/532/CE) d'accordo con l'addetto allo smaltimento / il produttore/ le autorità.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 3149
IATA-UN Number: 3149
IMDG-UN Number: 3149
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIIACETICO IN MISCELA, con acido(i), acqua e non più del 5% di acido perossiacetico, STABILIZZATA
IATA-Shipping Name: PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIIACETICO IN MISCELA, con acido(i), acqua e non più del 5% di acido perossiacetico, STABILIZZATA

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

- IMDG-Shipping Name: PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSACETICO
IN MISCELA, con acido(i), acqua e non più del 5% di acido
perossiacetico, STABILIZZATA
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 5.1
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 58
IATA-Class: 5.1
IATA-Label: 5.1 + 8
IMDG-Class: 5.1
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: 8
ADR-S.P.: 196 553
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 550
IATA-Subsidiary hazards: 8
IATA-Cargo Aircraft: 554
IATA-S.P.: A96
IATA-ERG: 5C
IMDG-EMS: F-H , S-Q
IMDG-Subsidiary hazards: 8
IMDG-Stowage and handling: Category D SW1
IMDG-Segregation: SG16 SG59 SG72 SGG16
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

Norme di tutela del lavoro: si deve controllare se conformemente ai relativi principi giuridici nazionali validi per le sostanze specifiche per la medicina del lavoro, si debbano offrire e se si deva provvedere ad analisi di prevenzione ad intervalli regolari.

Categorie protette di lavoratori: rispettare la direttiva UE 92/85/CEE (protezione della maternità) nonché le sue modifiche.

Rispettare la direttiva UE 94/33/CEE (protezione contro il lavoro minorile).

Considerare l'appendice XVII dell'ordinanza EU 1907/2006 (restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparazioni e articoli pericolosi) nonché le sue modifiche.

Rispettare gli obblighi d'informazione e registrazione e il divieto di servirsi personalmente (S3, S4, ordinanza divieto prodotti chimici).

Rispettare il Regolamento UE 98/2013 CEE (immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi) e le relative modifiche e linee guida di applicazione.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Prodotto per uso professionale.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H301 Tossico se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Barchemicals srl – società a socio un 2015 sede Legale ed Operativa : Via S. Allende, 14 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO) - Italy

Phone 0039 59 536502 - Fax 0039 59 536742 e-mail: info@barchemicals.it - http://www.barchemicals.it
Capitale Sociale 99.000,00 € - C.F. e P.I. 01782980369 - C.C.I.A.A. di MODENA n° 01782980369 - R.E.A. 242549
Iscr. Trib. di Modena n° 27444

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 1	2.13/1	Liquido comburente, Categoria 1
Org. Perox. D	2.15/D	Perossido organico, Tipo D
Org. Perox. F	2.15/F	Perossido organico, Tipo F
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure antincendio
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Org. Perox. F, H242	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4, H312	Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Clausola di esclusione di responsabilità: Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.

Scheda di sicurezza
AQUAFIT*

TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).